

## Rassegna del 10/03/2020

### CAMPIONATO SUPERLEGA

10/03/20	Adige	43 Superlega compatta: «Ci fermiamo»	Pasqualini Guido	1
10/03/20	Corriere del Trentino	12 Il virus stoppa il campionato, PItas adesso attende l'Europa: confermate le sfide in Coppa	Vigarani Marco	3
10/03/20	Corriere della Sera	34 Fermi tutti!	Bocci Alessandro - Colombo Monica	5
10/03/20	Corriere dello Sport	34 Campionati salvati con meno nazionali	Lisi Carlo	7
10/03/20	Sole 24 Ore	12 Panorama - Il Coni ferma lo sport fino al 3 aprile	...	9
10/03/20	Trentino	38 SuperLega sospesa fino al 3 aprile L'Itas prepara i quarti di Champions	...	10

### CAMPIONATO SERIE A3

10/03/20	Corriere Torino	14 Pallavolo A3. Parella, che vittoria Battuto Trento, agganciati in coda Brugherio e San Donà	gi.sart.	11
----------	-----------------	--	----------	----

### COPPE EUROPEE

10/03/20	Adige	43 Civitanova già in semifinale	...	12
10/03/20	Corriere dello Sport	34 Stop a Perugia Trento gioca in Slovenia	C.I.	13
10/03/20	Tuttosport	7 Champions League l'ultima frontiera	Muzzioli Luca	14

### WEB

08/03/20	VOLLEY.SPORTRENTINO.IT	1 Per l'Itas ennesima sconfitta contro la Lube, ancora 2-3 da 2-0	...	15
----------	------------------------	---	-----	----

**VOLLEY**

La Consulta all'unanimità decide lo stop fino al 3 aprile, in conformità a quanto deciso dal Coni. Si chiede l'annullamento della Nations League

Se si riuscirà a ripartire, bisognerà rivedere il calendario e cambiare formula ai playoff. Pedrini (Modena) ipotizza una sospensione di 2-3 mesi

# Superlega compatta: «Ci fermiamo»

## Ma non tutti i capitani erano d'accordo

**GUIDO PASQUALINI**

TRENTO - Anche il volley dice stop. Non si gioca, nemmeno a porte chiuse, almeno fino al prossimo 3 aprile.

Subito il comunicato: «La Consulta di SuperLega, riunitasi con urgenza, ha deciso all'unanimità di uniformarsi alla delibera assunta in data odierna dal Coni e quindi, a scopo cautelativo, di adeguarsi alla sospensione delle competizioni sportive sino al 3 aprile, in attesa che il governo recepisca con apposito decreto il deliberato Coni. È fatta salva ogni ulteriore decisione in base all'evoluzione della attuale situazione. Domani pomeriggio (oggi per chi legge, ndr) si riuniranno anche le Consulte di Serie A2 ed A3, mentre è convocata per domani mattina (stamattina, ndr) una videoconferenza con la Volleyball Leagues Association».

Quella di domenica era stata una giornata surreale. Dopo i due anticipi disputati a Ravenna e Cisterna, l'altroieri due partite si erano disputate e due no. A Milano, con Padova già in campo per il riscaldamento, non si è giocato perché qualche giocatore della squadra di casa aveva la febbre; a Piacenza la Globo Sora si è rifiutata di entrare nel palazzetto senza un certificato in cui si attestasse che il libero della Gas Sales Fanuli, febbricitante, non fosse affetto da coronavirus.

In questa maniera non si poteva andare avanti. Ha fatto così breccia il fronte aperto dalla presidente di Modena Volley Catia Pedrini che, sulla scia di quanto dichiarato dal suo capitano Ivan Zaytsev, aveva chiesto a tutti un passo indietro. «Giovedì nel consiglio di amministrazione della Lega Pallavolo - ha dichiarato la dirigente al termine della partita vinta per 3-1 contro Monza - c'erano solo due club favorevoli alla sospensione (nel cda ci sono anche Civitanova, Perugia, Milano, Verona e Padova, ndr). Modena, rappresentato dalla vice presidente Giulia Gabana, e Trento, il club del pre-

sidente di Lega **Diego Mosna**. Tutti gli altri erano favorevoli a continuare. Quando ho capito che la decisione sulla sospensione era rimandata alla consulta di lunedì ho perso le staffe perché credo che ci siano persone che vivono in un mondo parallelo».

Ieri comunque si è ritrovata la compattezza, che invece non si è registrata nella riunione in videoconferenza tenuta dai capitani delle squadre. Alcuni, infatti, erano favorevoli a proseguire l'attività, forse temendo eventuali decurtazioni di ingaggi.

«C'è una delibera del Coni - spiega al telefono **Diego Mosna** -, non abbiamo fatto altro che adeguarci trovando anche il consenso di tutti. Sono state giornate pesanti, da quattrocinqe giorni non sto facendo altro che discutere di campionato».

Nel caso in cui si possa poi riprendere il campionato, bisognerà ridisegnare calendario e formula? «Certo - risponde il patron di Trentino Volley -, ma ora abbiamo tempo anche se inizieremo presto ad avanzare qualche ipotesi».

La prima delle quali è l'annullamento, o in subordine il posticipo, della Nations League, in programma dal 22 maggio al 5 luglio con le finali previste a Torino, in modo da permettere la conclusione del campionato più avanti, anche a inizio giugno. «È una richiesta che abbiamo avanzato da giorni alla Federazione internazionale - conferma Mosna -, la buona notizia è che non abbiamo ricevuto un no deciso».

Ci sono insomma spiragli, se la situazione sanitaria lo consentirà, per portare a termine la Superlega, rivedendo nel caso anche la formula dei playoff: «Non è sicuro ma è probabile», ammette il presidente della Lega di Serie A,

Meno ottimista Catia Pedrini: «Credo che possano servire 2-3 mesi di stop. Poi si potrà concludere la stagione con una formula che si potrà decidere. Di certo non possono essere solo i club a pagare un prezzo alto a questa emergenza».



## SUPERLEGA

### Ecco tutti i numeri della 10ª di ritorno

**GARA PIÙ LUNGA:** 2h29'  
Top Volley Cisterna – Calzedonia Verona (2-3)

**GARA PIÙ BREVE:** 1h25'  
Leo Shoes Modena – Vero Volley Monza (3-1)

**SET PIÙ LUNGO:** 36'  
3° Set (27-25) Top Volley Cisterna – Calzedonia Verona

**SET PIÙ BREVE:** 23'  
2° Set (25-18) Leo Shoes Modena – Vero Volley Monza

#### ● I TOP DI SQUADRA

**ATTACCO:** 53,3 % Leo Shoes Modena

**RICEZIONE:** Perf. 38,9% Consar Ravenna

**MURI VINCENTI:** 14 Calzedonia Verona Cucine Lube Civitanova

**PUNTI:** 83 Top Volley Cisterna

**BATTUTE VINCENTI:** 8 Itas Trentino Top Volley Cisterna

#### ● I TOP INDIVIDUALI

**PUNTI:** 28 Sharone Vernon-Evans

**ATTACCHI PUNTO:** 24 Jean Patry (Top Volley Cisterna)

**SERVIZI VINCENTI:** 5 Yacine Louati (Vero Volley Monza)

**MURI VINCENTI:** 5 Aleks Grozdanov (Consar Ravenna)

#### ● I MIGLIORI

Yoandy Leal (Cucine Lube Civitanova)

Matey Kaziyski (Calzedonia Verona)

Micah Christenson (Leo Shoes Modena)

Francesco Recine (Consar Ravenna)



Catia Pedrini con la sua vice Giulia Gabana, a sinistra Diego Mosna con il presidente della Fivb Ary Graça



# Il virus stoppa il campionato, l'Itas adesso attende l'Europa: confermate le sfide in Coppa

I giallobù devono affrontare lo Jastrzebski Wegiel nel fine settimana

## L'ultima sconfitta

Trentino volley domenica ha perso al tie break contro la Lube nell'impianto a porte chiuse: adesso la SuperLegā si è fermata

## Volley

di **Marco Vigarani**

La pallavolo italiana si ferma, l'Itas non ancora. Ieri pomeriggio si è riunita infatti con urgenza la Consulta di SuperLegā che, come si legge nel comunicato, «ha deciso all'unanimità di uniformarsi alla delibera del Coni e quindi, a scopo cautelativo, di adeguarsi alla sospensione delle competizioni sportive sino al 3 aprile, in attesa che il governo recepisca con apposito Decreto il deliberato Coni».

Oggi sono previste ulteriori riunioni riguardanti Volleyball Leagues Association, Serie A2 e A3 ma intanto il massimo campionato italiano ha deciso di confermare immediatamente la posizione del Coni e non proseguire l'attività evitando ulteriori situazioni paradossali come quelle vissute nell'ultimo turno di campionato. Domenica infatti la squadra di Lorenzetti ha scritto (nella surreale atmosfera dell'Eurosuole Forum privo di tifosi) l'ennesimo ca-

pitolo della rivalità contro Civitanova uscendo sconfitta al tie break dopo essersi aggiudicata i primi due set ma in altri campi ha regnato il caos.

Mentre i giallobù stavano disputando regolarmente il proprio incontro infatti da altre zone d'Italia arrivavano notizie di partite rinviate che alimentavano incertezza e preoccupazione: a Milano e Piacenza le squadre non sono mai scese in campo.

Adesso la SuperLegā ha invece scelto di fermare tutto ma per i giallobù permane comunque un clima di incertezza. L'Itas attende infatti ora di conoscere il proprio destino anche sul fronte continentale visto che la Cev nei giorni scorsi aveva comunicato che, in seguito alla rinuncia al viaggio in Italia da parte degli sfidanti, il doppio confronto fra i giallobù e lo Jastrzebski Wegiel si sarebbe disputato in campo neutro in Slovenia con gara d'andata venerdì 13 e sfida di ritorno sabato 14. I ragazzi di Lorenzetti ieri sono quindi tornati ad allenarsi alla Blm Group Arena per preparare il doppio impegno contro i campioni polacchi ma,

avendo programmato per mercoledì mattina la partenza per la Slovenia, attendono conferme definitive nella giornata di oggi.

Dopo aver scelto lo Sportna Dvorona Ljuski Vrt di Maribor come campo di gara per consentire ad entrambe le formazioni di scendere in campo evitando rischi connessi all'epidemia di coronavirus, la Cev potrebbe infatti modificare ulteriormente la propria decisione. Nella giornata di ieri non soltanto è stato deciso il rinvio della sfida tra Perugia e Novy Urengoy in calendario per questa sera nel capoluogo umbro, ma è stata anche cancellata la gara tra Civitanova e Roeselare di domani. I belgi infatti hanno chiesto la possibilità di non venire in Italia per evitare problemi di rientro in patria e di concedere quindi alla formazione di De Giorgi il passaggio del turno sulla base del risultato della gara d'andata: la Lube si è allora qualificata di diritto per la semifinale della Champions League e attende di conoscere il nome della prossima sfidante che uscirà proprio dal confronto fra Trento e Jastrzebski.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**In azione**

Sopra il muro  
a tre dell'Itas  
Sotto, Giannelli  
palleggiatore e  
capitano della  
formazione  
gialloblù

## LA SCELTA DELLE ISTITUZIONI

# Fermi tutti!

Lo sport si blocca  
fino al 3 aprile  
Intervento del  
governo e del Coni  
Oggi la Figc chiude  
La paura di non  
finire il campionato

## Un blocco generale

Non solo il calcio: tutte le discipline di squadra, basket, volley, bloccano le loro competizioni

Lo sport si ferma sino al 3 aprile. Lo ha proposto Giovanni Malagò, presidente del Coni e lo ha deciso il governo con un nuovo decreto legge, ancora più stringente, che bloccherà tutte le competizioni sportive delle squadre. «I tifosi devono prenderne atto», l'amaro commento del premier Conte.

Il calcio si adegua. La Figc, già da un paio di giorni, aveva l'idea forte di sospendere il campionato di serie A e per questo motivo il presidente Gabriele Gravina ha convocato per le 14 un Consiglio federale straordinario, naturalmente in conference call, per affrontare la drammatica emergenza coronavirus. Gravina ha parlato, via telefono, anche nella Giunta Coni dove Malagò ha riunito i presidenti delle varie federazioni sportive. La decisione di sospendere le attività è stata unanime: 17 voti su 17. Una curiosità. Alla riunione, via telefono, era presente anche Leoluca Or-

lando, sindaco di Palermo e presidente del Football americano. Raramente si è registrato una posizione così unitaria a Palazzo H. Quello del capo dello sport italiano è stato solo un invito. Malagò però si è subito mosso con il ministro Spadafora, che già nel pomeriggio lo ha rassicurato: «Sono al lavoro per la stesura del provvedimento».

La Lega calcio prende atto del nuovo provvedimento, anche se avrebbe preferito continuare a giocare a porte chiuse. Ieri in via Rosellini si è svolto l'ennesimo consiglio straordinario per fare il punto della situazione ed è emerso che è inutile sfidare il governo in materia di legge. Il timore è sempre lo stesso: le cause milionarie da parte delle tv di tutto il mondo a cui sono stati ceduti i diritti del campionato. E soprattutto il timore forte di non riuscire a portare in fondo questa tormentata stagione. Dal Pino e i vari consiglieri sono preoccupati e al tempo stesso curiosi di conoscere i dettagli del nuovo decreto che diventerà ufficiale nelle prossime ore: saranno salvate le partite internazionali e anche gli allenamenti delle squadre.

Gravina in Consiglio fede-

rale cercherà di rassicurare i presidenti, soprattutto Lotito, che i campionati termineranno regolarmente. Più difficile stabilire quando succederà. Fermarsi sino al 3 aprile significa saltare altre due giornate di serie A (poi in teoria ci sarebbe la sosta per le Nazionali) e rinviare nuovamente i recuperi già messi in scaletta. La Figc ha avviato un dialogo serrato con l'Uefa e, in attesa di capire se l'Europeo si farà, punta a ottenere di concludere la stagione 7-10 giorni più tardi. I contatti di questi due giorni sono stati positivi. A Nyon per il momento non cambiano idea, ma hanno capito che il problema è enorme e va oltre l'Italia.

Si naviga a vista. Anche per questo motivo il CF, pur convinto che la serie A finirà, comincerà oggi ad affrontare il tema di cosa succederebbe se, prima o poi, i campionati anziché sospesi fossero annullati e ne parlerà ancora nel prossimo CF il 23 marzo. «Non sarà facile imbrogliare il presidente Lotito da parte di ministri demagoghi e dirigenti irresponsabili che non capiscono come fermare il campionato equivalga a condannare al fallimento la gran parte delle società», ha posta-

to Arturo Diaconale, portavoce della Lazio. Parole stonate. Ma è il pensiero di Lotito, che in questi giorni è stato tra i più decisi a voler andare avanti. Ma anche altri dirigenti sono preoccupati: Galliani, primo con il Monza in Lega Pro, e Vigorito, in testa alla B con il Benevento, vogliono fare fronte comune e sono pronti a far causa se le loro squadre non saranno promosse. Il rischio è una A a 22 squadre e una serie infinita di battaglie legali in tutte le categorie che Gravina vuole scongiurare.

**Alessandro Bocci  
Monica Colombo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il calcio

Il campionato di serie A procede a singhiozzo da tre settimane, da quando cioè è scoppiata





l'emergenza  
coronavirus

**Il decreto**

Si gioca a porte  
chiuso fino  
al 3 aprile: così ha  
stabilito il decreto  
del 5 marzo.

Negli ultimi giorni  
è cresciuto  
però il partito  
di chi vuole  
lo stop

**Basket e volley**

Altri sport hanno  
già deciso di  
fermarsi: la serie A  
di basket, ma  
anche il volley:

domenica

Milano-Padova di  
**Superlega** non si  
è giocata perché  
5 fra giocatori e  
membri dello staff  
avevano la febbre

**La svolta**

Ieri è arrivata la  
decisione del Coni:  
tutti gli sport  
fermi fino al 3  
aprile, ma prima  
serve un decreto

**4**

**partite**  
ancora da  
recuperare  
in campionato:  
Inter-Samp  
e le altre tre  
della 25<sup>a</sup>  
giornata

**2**

**partite**  
da recuperare  
anche in Coppa  
Italia, le due  
semifinali  
di ritorno:  
Juve-Milan  
e Napoli-Inter

La decisione del Coni è venuta incontro al sentimento del movimento

# CAMPIONATI SALVI CON MENO NAZIONALI

**A rischio la conclusione dei tornei  
La Lega donne: Si chieda alla Fivb  
di cancellare la Nations League**

**Modena aveva già  
annunciato che non  
avrebbe più giocato  
fino ad aprile**

di Carlo Lisi

**A**nche la Superlega maschile si ferma sino al 3 aprile. Nella riunione d'urgenza della Consulta del massimo campionato è stato deciso all'unanimità di uniformarsi alla delibera assunta dal Coni e quindi, a scopo cautelativo, di adeguarsi alla sospensione delle competizioni sportive per tutti i restanti giorni del mese di marzo sino al primo venerdì di aprile, in attesa che il governo recepisca con un Decreto specifico quanto deliberato dal Comitato olimpico.

Quella della sospensione del torneo era la decisione più attesa, dopo le giornate vissute nella settimana scorsa. I provvedimenti assunti dal Governo nel suo ultimo DPCM, al di là di quelle che si riferiscono in maniera stretta alla attività degli sport di vertice, rendono praticamente impossibile giocare con tranquillità e senza problematiche un campionato nato per offrire spettacolo che, invece, a porte chiuse si era trasformato in una stanca rappresentazione, che aveva ampliato le paure e le angosce provocate anche negli sportivi dalla emergenza che tutto il Paese sta vivendo. Questa sospensione, che tutti speriamo possa esaurirsi nei primi giorni di aprile, lascia aperte

sul tavolo le tante problematiche di una stagione già di per sé complessa, che ci porterà ai Giochi di Tokyo 2020. Sarà da capire come si potrà completare l'attività dei club, lasciando spazio alla giusta preparazione delle ambizioni azzurre.

L'esperienza "a porte chiuse" non aveva mostrato nessun aspetto positivo. Nell'arco di sei giorni, dal 3 all'8 marzo, la Superlega ha giocato cinque gare. La prima quella tra Trento e Sora, a porte semiaperte, poi le altre quattro a porte chiuse. Altre due (Piacenza-Sora e Milano-Padova) programmate senza pubblico non si sono potute svolgere per problemi derivati più o meno direttamente dall'epidemia di Covid-19. Gare non disputate che hanno avuto anche delle code. A Piacenza non si è giocato perché Sora non è voluta scendere in campo dopo essere venuta a conoscenza della malattia che aveva colpito il libero avversario Panuli. L'episodio è stato raccontato in maniera diversa dalle due compagini, di fatto i laziali volevano una dichiarazione che certificasse che non si trattava di coronavirus dopo l'effettuazione di un tampone, esame che il medico emiliano non poteva fare. Per alcuni versi più delicato quanto è accaduto in Milano-Padova. Alcuni membri della squadra milanese avevano alcu-

ne linee di febbre e non sono stati fatti entrare in campo, di qui il rinvio. Padova ha accusato la squadra lombarda di non aver comunicato per tempo la situazione, con tutti i problemi che ne potevano conseguire.

Anche la gara tra Modena e Monza, vinta da Zaytsev e compagni, ha avuto un dopo partita molto acceso. La presidente gialloblù Catia Pedrini, reiterando alcuni strali contro la Lega che aveva deciso di far continuare il campionato, già usati in un post sui social, è arrivata a dichiarare che Modena in qualunque modo non avrebbe più giocato in campionato sino ad aprile.

Sempre ieri si è svolta anche una riunione del cda della Lega Femminile che ha confermato la sospensione delle gare presa domenica e annunciato per oggi un incontro tra le consorziate per studiare come concludere la stagione in corso. Il settore femminile ha proposto un tavolo di lavoro con la Cev per affrontare il problema del proseguimento delle Coppe europee e ha espresso l'intenzione di chiedere alla Fipav di sottoporre alla Fivb la cancellazione della prossima Nations League per ovviare alla complicazione dei calendari provocata dall'epidemia di coronavirus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**SITUAZIONE**

**Coppe, Scandicci con l'Eczacibasi il 18-19 a Maribor**

**COPPE EUROPEE**

**CHAMPIONS U** (quarti) **Rinviata:** PERUGIA-Novy Urengoy (Rus) (and. 3-1). **Venerdì** (a Maribor; Slo) TRENTO-Jastrzebski Wegiel (Pol). **Sabato** (a Maribor; Slo) Jastrzebski Wegiel (Pol)-TRENTO. **NB:** CIVITANOVA già in semifinale per rinuncia Roeselare (Bel).

**CHAMPIONS D** (quarti, a Maribor) **18 marzo:** Fenerbahce (Tur)-NOVARA, SCANDICCI-Eczacibasi (Tur).

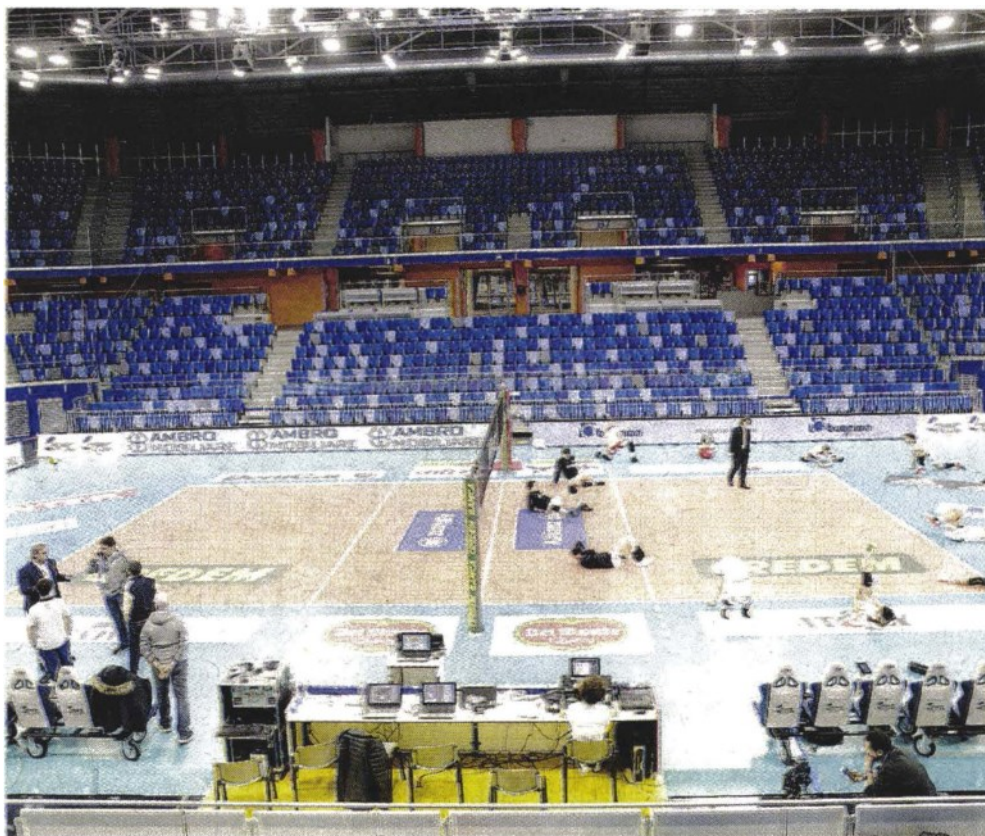
**19 marzo:** NOVARA-Fenerbahce (Tur), Eczacibasi (Tur)-SCANDICCI.

**SERIE A3**

(20ª giornata)

**GIRONE BLU:** Sabaudia-Grottazzolina 0-3, Macerata-Leverano 3-0, Alessano-Roma 2-3, Modica-Ottaviano 3-2, Tuscania-Palmi 3-1; rip. Corigliano/Rossano. **Classifica:** Grottazzolina 51; Tuscania 36; Macerata 33; Roma 30; Ottaviano 27; Palmi 24; Alessano, Corigliano/Rossano 22; Sabaudia 17; Modica 16; Leverano 7.

**GIRONE BIANCO:** Fano-Brugherio rinv., Prata di Pordenone-Porto Viro 2-3, UniTrento-Torino 2-3, San Donà-Motta di Livenza 2-3, Cisano Bergamasco-Bolzano rinv., Cuneo-Golden Plast Civitanova 3-0. **Classifica:** Porto Viro 42; Civitanova 37; Cisano Bergamasco\* 36; Prata di Pordenone 34; Motta di Livenza 32; Cuneo 28; Trento 27; Fano\* 25; San Donà 22; Brugherio\*, Torino 21; Bolzano\* 11 (\* = una partita da recuperare).



L'Allianz Cloud di Milano senza pubblico prima del match con Padova, poi saltato per un allarme virus GALBIATI

**PANORAMA**  
**SERVE DPCM GOVERNO**

## Il Coni ferma lo sport fino al 3 aprile

Il Coni ha stabilito che «sono sospese tutte le attività sportive ad ogni livello fino al 3 aprile 2020» ma per poter procedere a questa disposizione «viene richiesto al Governo di emanare un apposito Dpcm che possa superare quello attuale in corso di validità».

Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, è stato delegato a informare il premier Conte e il ministro dello sport, Spadafora, su quanto emerso nell'incontro che si è tenuto ieri con le Federazioni degli sport professionistici (calcio, pallacanestro, golf e ciclismo) e degli sport di squadra (fra cui, baseball, softball, handball, pallanuoto, pallavolo, rugby). All'Esecutivo, lo sport italiano chiede inoltre di «inserire anche il comparto sport, sia professionistico sia dilettantistico, nell'annunciato piano di sostegno economico» per compensare «disagi ed emergenze che lo sport italiano ha affrontato finora con responsabilità e senso del dovere, rinunciando in alcuni casi particolari allo svolgimento della regolare attività senza possibilità di recupero nelle prossime settimane a causa di specifiche temporalità delle manifestazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Al vertice Coni.**  
Il presidente  
Giovanni Malagò



# SuperLega sospesa fino al 3 aprile

## L'Itas prepara i quarti di Champions

**Volley.** La Consulta si è uniformata al Coni Champions, la Lube è già in semifinale

**BOLOGNA.** La Consulta di SuperLega, riunitasi ieri d'urgenza, ha deciso all'unanimità di uniformarsi alla delibera assunta nel pomeriggio di ieri dal Coni e quindi, a scopo cautelativo, di adeguarsi alla sospensione delle competizioni sportive sino al 3 aprile, in attesa che il Governo recepisca con apposito decreto il deliberato del Comitato olimpico nazionale. È fatta salva ogni ulteriore decisione in base all'evoluzione della attuale situazione.

Oggi pomeriggio si riuniranno anche le Consulte di Serie A2 ed A3, mentre è convocata per questa mattina una videoconferenza con la Volleyball Leagues Association.

### L'Itas pensa alla Champions

Sul fronte Itas, per il momento è confermato il doppio confronto per i quarti di finale della Champions League in programma nel prossimo weekend a Maribor contro lo Jastrzebski Wegiel. Come noto, dopo il rinvio per l'emergenza Coronavirus dell'incontro d'andata originariamente previsto a Trento e soprattutto dopo che la squadra

polacca si era rifiutata di giocare in Italia, la Cev ha disposto la disputa di entrambe le partite in campo neutro, appunto nella località slovena. Doppio appuntamento per il momento confermato, anche se la società di via Trener attende ancora di conoscere gli orari delle due partite e se gli incontri verranno disputati a porte aperte.

### Lube già in semifinale

La gara di Champions League tra Cucine Lube Civitanova e Knack Roeselare, prevista per domani alle 20.30 all'Eurosuole Forum, non si disputerà. La formazione belga ha infatti richiesto alla Cev la possibilità di non effettuare il viaggio in Italia, la cancellazione del match di ritorno (per non rischiare eventuali problemi al rientro in Belgio connessi all'epidemia di Coronavirus) e di assegnare direttamente agli uomini di De Giorgi il passaggio del turno in base al risultato della partita di andata (vinta 3-0 dai biancorossi). Il club campione d'Europa ha deciso di accettare la proposta di cancellazione della gara.

La Cucine Lube Civitanova, pertanto, è già qualificata alle semifinali della massima competizione europea, dove affronterà proprio la vincente dell'incrocio tra i polacchi dello Jastrzebski Wegiel e l'Itas Trentino.



• Vettori, Candellaro e Russell a muro (foto Maurizio Spalvieri)





## Pallavolo A3

Parella, che vittoria  
Battuto Trento,  
agganciati in coda  
Brugherio e San Donà

Difficile dire se e quando si concluderà la stagione del volley maschile, ma in Serie A3 il ViviBanca Parella Torino si è issato al penultimo posto della classifica agganciando Brugherio e San Donà (con una partita giocata in più). Merito della vittoria dei biancorossoblù al tie-break contro Trento. «Sapevamo l'importanza di questa partita e siamo riusciti a portarla a casa con un orgoglio e un cuore forse mai visti quest'anno», dice soddisfatto coach Simeon. Mancano tre partite al termine della regular season, ma è da verificare se il calendario verrà completato: vista la decisione del Coni, non va escluso il congelamento totale dei campionati. (gi. sart.)



VOLLEY

I belgi del Roeselare hanno rinunciato al ritorno  
La Cev annulla il ritorno tra Perugia e Uregoy

# Civitanova già in semifinale

CIVITANOVA MARCHE - La gara di Champions League di volley tra Cucine Lube Civitanova e Knack Roeselare, prevista per domani sera alle 20.30 all'Eurosuole Forum, non si disputerà. La formazione belga ha infatti richiesto alla Cev la possibilità di non effettuare il viaggio in Italia, la cancellazione del match di ritorno (per non rischiare eventuali problemi al rientro in Belgio connessi all'epidemia di coronavirus) e di assegnare direttamente agli uomini di Ferdinando De Giorgi il passaggio del turno in base al risultato della partita di andata (vinta 3-0 dai biancorossi). La Cev stessa ha mediato la proposta, concedendo la possibilità di cancellazione della gara ma soltanto su accettazione della Cucine Lube Civitanova. Il club campione d'Europa, che ha regolarmente effettuato il viaggio a Roeselare per la gara di andata ed era pronto a scendere in campo (a porte chiuse) se consentito anche nel match di ritorno, ha deciso di accettare la proposta di cancellazione della gara per il bene comune e non creare

problemi. La Cucine Lube Civitanova, pertanto, è già qualificata alle semifinali della massima competizione europea, dove affronterà la vincente dell'incrocio tra i polacchi dello Jastrzebski Wegiel e l'Itas Trentino, che si dovrebbero giocare (condizionale d'obbligo visto l'evolversi della situazione) il passaggio del turno venerdì 13 e sabato 14 marzo in due gare consecutive disputate in campo neutro a Maribor, in Slovenia.

Problemi anche per la Sir Safety Perugia. La società del patron Gino Sirci con una nota ha infatti informato «di aver ricevuto dalla Cev comunicazione ufficiale riguardante il match Perugia-Novy Uregoy che doveva essere in programma oggi 10 marzo alle ore 20:30 al PalaBarton. La Cev comunica che tale match non avrà luogo e che informerà per le successive decisioni in merito». Non è escluso che la Confederazione europea decida di far disputare in campo neutro anche questo quarto di finale. All'andata Leon e compagni in Russia si erano imposti per 3-1.



**CHAMPIONS**

**Stop a Perugia  
Trento gioca  
in Slovenia**

Nelle Coppe si continua a vivere alla giornata o quasi, tra cambiamenti di sedi e rinunce. Ieri Perugia ha informato di aver ricevuto dalla Cev comunicazione ufficiale riguardante il match con il Novy Urengoy, che era in programma oggi (ore 20.30) al PalaBarton: la partita non avrà luogo e la Confederazione Europea farà sapere in seguito decisioni in merito. La buona notizia è che Civitanova è già in semifinale. Il club che ha vinto l'ultima edizione della Champions non dovrà giocare il ritorno contro il Roeselare. Il sestetto belga ha infatti richiesto alla Cev la possibilità di non venire in Italia per non rischiare eventuali problemi al rientro in Belgio connessi all'epidemia di coronavirus. Di qui la decisione della Cev di assegnare direttamente agli uomini di De Giorgi il passaggio del turno in base al risultato della partita di andata (vinta 3-0 dai biancorossi). La Cev stessa ha mediato la proposta, concedendo la cancellazione della gara dopo che Civitanova ha deciso di accettarla per il bene comune e per non creare problemi.

L'unico quarto di finale che vedrà in campo le squadre italiane in questa settimana è il doppio confronto tra Trento e i polacchi dello Jastrzebski Wegiel, che si giocherà in campo neutro a Maribor venerdì e sabato.

**c.i.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Civitanova è già in semifinale per rinuncia (LIVERANI)

## TRA RINUNCE E NUOVI CALENDARI

# CHAMPIONS LEAGUE L'ULTIMA FRONTIERA

**LUCA MUZZIOLI**

La sospensione della Superlega fino al 3 aprile non tocca direttamente lo svolgimento delle Coppe Europee che - ad oggi - non hanno fermato il loro cammino, seppur subendone vive menomazioni per colpa della causa motivo sospensione dello sport italiano, il COVID-19. E' infatti di ieri la cancellazione della sfida di ritorno di Cev Champions League tra Cucine Lube Civitanova e Knack Roeselare, sfida prevista per domani all'Eurosuole Forum. La decisione è arrivata su richiesta della formazione belga che - come già hanno fatto Ajaccio nella Cev maschile contro Modena e Stoccarda nella Champions femminile contro Conegliano, dopo l'incasso garantito nella sfida casalinga di andata e la sconfitta netta contro **Juantorena** e compagni (netto 0-3) ha portato il club straniero a rinunciare all'onere della trasfer-

ta italiana con risultato blindato e il timore del contagio a farla da motivo dominante. Ai biancorossi la CEV ha così assegnato il passaggio del turno, la semifinale dove si deve attendere la qualificata della doppia sfida tra Trentino Itas e Jastrzebski Wegiel, doppia gara che si giocherà a Maribor, in Slovenia, in campo neutro, venerdì e sabato prossimo. A Perugia questa sera invece non si gioca la sfida di ritorno dei quarti di finale tra la Sir e i russi del Fakel Novy Urengoy (3-1 all'andata). Dopo che i rumors dei giorni scorsi avevano anticipato l'impossibilità dell'avversario di venire in Italia rischiando la quarantena al rientro in Patria, ieri il club di Patron Sirci ha ricevuto dalla Cev comunicazione ufficiale che il match non avrà luogo. Perugia passerà in semifinale o sarà costretta a recuperare la gara in campo neutro? Stessa cosa toccherà poi a Modena in Cev Cup.



**SPORTRENTINO.it**  
La vetrina dello Sport Trentino

**VOLLEY**.SPORTRENTINO.it



- Campionati
- Tutte le news
- Ultimo turno
- Prossimo turno
- Foto e video
- Informazioni

SuperLega domenica 8 marzo 2020

**VOLLEY**

## Per l'Itas ennesima sconfitta contro la Lube, ancora 2-3 da 2-0

fonte: [Trentino Volley](#)

L'Eurosuole Forum di Civitanova Marche resta stregato per l'[Itas Trentino](#). Anche in una circostanza particolare come quella odierna, in cui si presentava senza pubblico per via dell'ordinanza di porte chiuse, i gialloblù non sono riusciti a cogliere il primo successo della storia del Club nel palazzetto marchigiano, cedendo per 2-3 al cospetto di una Cucine Lube che è riuscita nella stessa rimonta messa in atto due settimane prima nella semifinale di Coppa Italia di Bologna.

La formazione di Angelo Lorenzetti nella prima parte del match era infatti riuscita a sorprendere gli avversari portandosi avanti per 2-0 grazie all'ottimo lavoro mostrato in fase di break point e trascinata da Kovacevic (nel primo set) e Russell (nel secondo). In seguito è arrivata la reazione dei padroni di casa, guidata da un muro sempre più attento (alla fine a segno 14 volte) e da un Leal infermabile (mvp, 25 punti col 59% a rete e tre block personali). All'[Itas Trentino](#) non è così bastato giocare alla pari anche quarto e quinto set per ottenere la vittoria, ma dalla trasferta nelle Marche i gialloblù tornano con un punto in più in classifica e i 43 punti in due realizzati di una ritrovata coppia di posto 4: Uros 24 e Aaron 19, con anche Vettori in doppia cifra (14).



La cronaca

cerca nelle news

Inserire almeno 4 caratteri

Seguici su:



GALLERIA



Gli starting six non presentano novità: Angelo Lorenzetti si affida a Giannelli al palleggio, Vettori opposto, Russell e Kovacevic schiacciatori, Lisinac e Candellaro, Grebennikov libero. La Cucine Lube Civitanova risponde con Bruno in regia, Rychlicki opposto, Leal e Juantorena in banda, Anzani e Simon al centro, Balaso libero. L'inizio di partita dei gialloblù è molto grintoso (3-1, 7-5), anche perché Uros è subito in palla, ma due ingenuità di Russell offrono l'immediato pareggio ai padroni di casa a quota 8. Trento riparte con lo stesso Aaron (13-11), ma Leal la riprende (13-13); ci pensa allora di nuovo Kovacevic ad offrire il +3 (17-14, time out De Giorgi). Alla ripresa del gioco la Cucine Lube si riporta due volte sotto (17-16 e 20-19), prima che Vettori a rete non le dia la spallata decisiva (22-19 e poi 25-22 con un errore a rete di Simon).

La vittoria del primo set galvanizza l'Itas Trentino, che col servizio ed uno scatenato Russell scatta bene dai blocchi di partenza (7-4). Il time out di De Giorgi non sortisce la reazione desiderata dai padroni di casa, perché i gialloblù accelerano ancora con lo stesso Aaron ancora in battuta (due ace consecutivi per l'11-7) e poi con Kovacevic (15-10). Trento dilaga nella seconda parte (19-13) con anche Vettori efficace a rete; Civitanova prova a reagire con Rychlicki (20-17), ma Lisinac con primi tempi ed ace la respinge nuovamente lontano (23-20 e 25-21).

Nel terzo parziale la Cucine Lube parte a razzo con Rychlicki in zona di battuta (0-4), Trento non riesce a ribattere subito colpo su colpo (5-9) ma gli errori di Leal la riportano parzialmente in partita (9-12). L'ace di Vettori costringe De Giorgi ad interrompere il gioco (11-13); in seguito il muro di Diamantini e le difficoltà a rete di Vettori consentono ai marchigiani di riallungare (13-17) e di viaggiare in fretta verso il 18-25 che riapre il match.

Nel quarto set la battaglia torna ad essere punto a punto (5-5, 10-10), senza che nessuna delle due squadre riesca a prendere il largo. Lo spunto arriva sul 14-16 con un attacco pesante di Rychlicki, che costringe Lorenzetti a spendere un time out. Alla ripresa c'è spazio per Michieletto al posto di Vettori ma la mossa tattica non sortisce gli effetti desiderati (17-20, con muro di Simon su Kovacevic che ha attaccato da posto 1). Sul 18-23, Trento rialza la testa con Giannelli (ace) e lo stesso Michieletto (muro su Juantorena) riportandosi sino al 21-23. Il time out di De Giorgi chiarisce le idee ai suoi giocatori, che portano a casa il punto del 2-2 sul 22-25 col primo tempo di Diamantini.

Il tie break è serratissimo; lo conduce a lungo l'Itas Trentino (6-4, 9-7) grazie ad uno spunto di Vettori. La Cucine Lube risponde con due muri di Rychlicki (9-10); al fotofinish si impongono i padroni di casa con Leal che mette a terra i punti del 13-15.



### Le dichiarazioni

«Il rammarico sta nel non aver sfruttato le occasioni che abbiamo avuto nel quarto set, quando abbiamo commesso un paio di invasioni in situazioni semplici. - ha spiegato a fine gara l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti - Per vincere contro la Lube dobbiamo giocare in maniera faticosa, operazione che ci costa tanto anche in termini di energie. Nel momento in cui le esauriamo, continuiamo a lottare ma non riusciamo più ad essere incisivi come prima».



### Il tabellino



**Cucine Lube Civitanova - Itas Trentino 3-2 (22-25, 21-25, 25-18, 25-22, 15-13)**

**CUCINE LUBE CIVITANOVA:** Bruno 3, Juantorena 12, Anzani, Rychlicki 18, Leal 25, Simon 12, Balaso (L); Diamantini 9, Bieniek, Marchisio (L), D'Hulst, Massari. N.e. Ghafour. All. Ferdinando De Giorgi.

**ITAS TRENTINO:** Russell 19, Candellaro 1, Vettori 14, Kovacevic 24, Lisinac 8, Giannelli 5, Grebennikov (L); Codarin, Michieletto 2, Cebulj. N.e. Daldello, De Angelis, Sosa Sierra. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Santi di Città di Castello (Perugia) e Cerra di Bologna.

DURATA SET: 30', 29', 32', 29', 21'; tot 2h e 21'.

NOTE: partita giocata a porte chiuse. Cucine Lube: 14 muri, 3 ace, 19 errori in battuta, 8 errori azione, 49% in attacco, 47% (12%) in ricezione. **Itas Trentino:** 8 muri, 8 ace, 15 errori in battuta, 8 errore azione, 40% in attacco, 40% (16%) in ricezione. Mvp Leal.

[A2 Femminile: Sospesi i campionati di](#)

[A1 e A2 femminile](#)

**Argomenti:** [A1 Femminile](#), [A2 e A3 Maschile](#), [A2 Femminile](#), [B Maschile](#), [B1 Femminile](#), [B1 Maschile](#), [B2 Femminile](#), [B2 Maschile](#), [Beach volley](#), [Divisioni provinciali](#), [Giovanile](#), [Il personaggio](#), [Mercato](#), [Nazionali](#), [Redazionali](#), [Serie C e D](#), [SuperLega](#), [Tornei Estivi](#), [Varie](#)

© [www.sportrentino.it](http://www.sportrentino.it) - strumenti per i siti sportivi - pagina creata in 0,109 sec.

**SPORT**

Calcio  
Valley  
Basket  
Sport invernali  
Nuoto  
Ciclismo  
Atletica  
Tennis  
Motori  
Altri sport  
Polisportive

**PORTALE**

Chi siamo  
Affiliazione  
Pubblicità  
Social media  
Registrazione

**PEGASOMEDIA SRL**

Presentazione  
Cosa facciamo  
Rassegna stampa

**SPORTRENTINO.it**

**SporTrentino.it** è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Trento (aut. n. 1250 del 20.04.2005) edita da

PegasoMedia srl  
Via Brescia, 7 - 38122 Trento  
webmaster@sportrentino.it  
P.I. 02015190222